

il suo voto. Intanto ringrazio l'illustre relatore della Commissione della giustizia che ha reso alle nostre intenzioni, le quali, ne assicuro la Camera sull'onore mio, non furono, non sono e non saranno mai che italianissime. (*Bravo! Bene!*)

RATTAZZI. Quando si decida che si debba discutere il trattato allora prenderò la parola; sin ora non si parla che della questione pregiudiziale se si debba o no discutere; quando sarà risolta cotesta questione, allora prenderò volentieri la parola.

BALBO. La discussione è un fatto per ora compiuto, perchè mi pare che sono due giorni che dura questa questione, cioè se si debba accettare la mia proposta, ovvero quella del deputato Buffa, o gli altri emendamenti. Anzi a me pare che si sia entrato largamente nella discussione, non dirò nè troppo nè poco (non dirò la mia opinione su questo), ma credo poter dire che la discussione è anzi giunta al suo termine regolare, perchè l'ultimo a parlare fu il relatore della Commissione; io non rinnovo più la mia proposizione, la quale sarebbe, come mi pare, intempestiva; soltanto io domando la chiusura.

PRESIDENTE. Farò osservare che oltre la proposta Buffa, sulla quale la Camera ha già inteso la discussione, vi sono molti emendamenti: vi è l'emendamento del signor deputato Moja, quello dei signori deputati Mellana, Chiò, Balbo e Rosellini; inoltre vi sono le conclusioni ultimamente proposte dalla Commissione.

BALBO. Io desidero fare un'osservazione sulle parole profferite dal signor presidente.

La mia proposta non era che una proposizione d'ordine. Io l'ho ridotta adesso per adattarmi allo stato della discussione, e quindi non domando che di porre ai voti la chiusura della discussione generale, la quale, se disgraziatamente si prolungasse ancora, implicherebbe eziandio la discussione su questo o quell'altro emendamento; ma ripeto che domando la chiusura della discussione generale.

PRESIDENTE. Faccio osservare alla Camera che qualora venisse adottata la proposta Buffa, od alcuno degli emendamenti che sono stati proposti, non solo seguirebbe la chiusura della discussione generale, ma sarebbe impedita ogni qualunque ulteriore discussione a questo riguardo.

Quindi io credo mio debito di proporre alla Camera di votare sulla proposta Buffa, giacchè su questo proposito la discussione è già stata chiusa, e non rimane più che di metterla ai voti. Ma siccome resta pure l'altra questione di priorità, consulterò eziandio la Camera su questa questione, cioè a quale di queste proposte intenda dare la priorità.

MOJA. Io ho domandato la parola per ritirare il mio emendamento; dal momento che la Commissione persiste nelle sue conclusioni, io lo ritiro tanto più volentieri, in quanto che non l'aveva proposto se non per far passare in via di emendamento le prime conclusioni della Commissione.

Ma ora che, visti gli emendamenti e la proposta Buffa, la Commissione ha nuovamente formulate le sue conclusioni, io vi aderisco intieramente.

PRESIDENTE. Consulto la Camera sulla priorità a darsi fra gli emendamenti Buffa, Rosellini, Mellana, Chiò, e le conclusioni ultime proposte dalla Commissione.

CHIÒ. Vedute le conclusioni della Commissione, io ritiro il mio emendamento, e mi associo alle medesime.

PRESIDENTE. Allora la questione di priorità trovata ridotta tra la proposta Buffa e gli emendamenti Mellana e Rosellini e le conclusioni della Commissione.

MELLANA. Domando la parola.

Come membro della Commissione io ritiro il mio emenda-

mento, perchè lo credo diventato inutile, ora che la proposta della Commissione riproduce appunto l'idea in esso concepita.

PRESIDENTE. Domanderò al signor Rosellini se insiste nel suo emendamento.

ROSELLINI. Io insisto, perchè il mio è un emendamento alla proposta Buffa, la quale però essendo pregiudiziale, io credo debba avere la priorità.

BALBO. Io prego la Camera di considerare se allo stato presente della discussione, e specialmente dopo le lunghe spiegazioni fatte pro e contro la proposta Buffa, questa possa veramente ancora dirsi una questione preliminare, oppure se non sia piuttosto una redazione differente della deliberazione che deve prendere la Camera. A me pare che non sia, nè possa essere assolutamente considerata come tale, per conseguenza si debba porre ai voti questa proposizione come emendamento alle conclusioni della Commissione, tutto al più, se si volesse pretendere alla priorità di questa proposizione Buffa, mi pare che non si potrebbe pretendere che come emendamento della proposta della Commissione.

Ma forse in una materia così grave non so se sarebbe il caso di consultare la Camera sulla priorità a darsi a queste due proposizioni.

Pare a me che la proposta della Commissione, alla quale parecchi autori degli emendamenti si sono associati, meriti la preferenza, almeno secondo la mia opinione.

BUFFA. Pare che il deputato Balbo, consentaneo in ciò a quanto hanno detto molti deputati, specialmente nella seduta di ieri, creda che la mia proposta fosse indirizzata ad evitare la discussione, e che fosse questo lo scopo della medesima.

Svolgendo la proposta stessa, io penso di avere abbastanza dimostrato che era ben diversa la mia intenzione. E per ciò dimostrare viemmeglio, quando ho visto alcuni deputati entrare a discutere il merito del trattato, io, quantunque potessi in diritto domandare al signor presidente di interrompere la discussione sin tanto che la Camera non avesse pronunziato sulla questione preliminare, me ne sono nullameno astenuto, e dico che ho fatto ciò per dimostrare che cotesta non era stata la mia intenzione.

La mia intenzione l'ho spiegata ieri nel mio ragionamento. Io stimo che le osservazioni che ho presentate alla Camera siano abbastanza gravi perchè essa debba pronunciare il suo voto intorno alla mia proposta.

Quindi non ammetto che si possa ritirare quella proposta e far subentrare in sua vece quella della Commissione, supponendo questa che le osservazioni da me addotte siano false, mentre io invece le ritengo per vere. La Camera deciderà come le piacerà meglio; ma io, a buon conto, intendo che su quella proposizione preliminare si deliberi.

Del resto a me non importa punto che si deliberi ora, oppure quando la discussione sarà esaurita; io ripeto, la mia intenzione non era quella di impedire la discussione; era ben altra, e di ben altra importanza: io intendeva salvare un diritto; se la Camera non lo crede tale, lo rifiuti, ma con un voto espresso.

BALBO. Appunto perchè l'onorevole deputato Buffa ha risposto alle mie parole, io ho una spiegazione da dare al medesimo.

Io pregherei il deputato Buffa di ricordare che egli ha stabilito fin dalle prime parole della sua osservazione di ieri che egli considerava la sua posizione come preliminare, e come tale chiedeva che venisse dalla Camera considerata dover avere la preferenza sulla mia, perchè la mia non sop-